

Cristiana Monina a bordo di «Adriatica» nell'Atlantico



I «Velisti per Caso» hanno sempre affidato la loro Adriatica a mani esperte. Guide sicure in grado di garantire alla barca e al suo equipaggio traversate piacevoli e in massima sicurezza. Nel solco di questa tradizione va intesa la partecipazione di **Cristiana Monina** alla tappa da **Praia**, capitale di Capo Verde, a **Guadalupa**, caratterizzata dalle grosse onde dell'Oceano Atlantico. Due settimane, **dal 12 al 26 aprile**, durante le quali la skipper ha cercato di trasmettere un po' della sua esperienza all'attore **Rolando Ravello**, un perfetto esempio di **velista per caso** che, nonostante la forte passione per il mare, non ha mai affrontato una navigazione così lunga ed impegnativa come una traversata oceanica. Questa per Cristiana, madrina d'eccezione dell'intero viaggio di Adriatica, è la seconda traversata, ma il suo curriculum è ricco di partecipazioni, e trionfi, a prestigiose regate: nel palmares risaltano il titolo europeo conquistato nella classe laser (1996) e il dominio della ranking list italiana di match race acquisito negli anni 1998 e 1999. Va in barca da una vita, ma ciononostante, o forse proprio per questo, il mare rimane la sua vera

L'esperta skipper si è unita ai «Velisti per Caso» nella tratta da Capo Verde a Guadalupa. A lei il compito di «aiutare» l'attore Rolando Ravello

passione: «La vela - racconta - è sempre stata la mia più grande amica con le sue gioie e i suoi dolori. Mi ha insegnato a combattere, a non mollare mai, mi ha sempre dato energia e riempito il cuore di grandi sentimenti, regalandomi forti emozioni e bellissime esperienze. Gli incontri con delfini e globicefali, i cieli stellati e quelli carichi di nuvole, il mare mosso che torna calmo hanno fatto parte della mia crescita in barca. Per mia fortuna tutto questo riesce ancora a farmi provare delle sensazioni forti, come se fosse la prima volta, forse per questo adoro così tanto il mare...». La passione di Cristiana emerge con forza dalle sue parole e ci rassicura, se ce ne fosse stato bisogno, sulla sorte della barca più amata dal pubblico televisivo italiano. Adriatica è, ancora una volta, in buone mani. **Em.Cip.**